

Bardonecchia. Una studiosa valsusina nel Centro Benenzon

La psicologa Giovanna Volpe: "Con la musica si può guarire"

BARDONECCHIA - La musicoterapia è una disciplina terapeutica che negli ultimi anni ha avuto un notevole sviluppo nell'ambito della salute mentale. Rappresenta una modalità di approccio che utilizza la musica, il suono e il movimento per favorire nell'individuo la comunicazione, la relazione e l'espressione. È utilizzata sia a livello preventivo, per migliorare la qualità della vita, sia a livello terapeutico, in una varietà di condizioni patologiche.

A questa disciplina medica ci crede tantissimo la giovane psicologa altovalsusina Giovanna Volpe, bardonecchiese doc, laureata nel 2004 con una tesi sulla musicoterapia psichiatrica.

Dal 2006 è iscritta all'Albo degli Psicologi e nel 2007 diventa tecnico di Musicoterapia nel modello Benenzon.

Dal 2005 conduce laboratori di musica nelle scuole materne e dal 2007 collabora con il Centro Benenzon di Torino, nel quale ha conseguito il diploma di tecnico.

Ha inoltre svolto l'attività di musicoterapista con pazienti psichiatrici. Ha studiato canto, e l'uso della voce è parte integrante del suo lavoro (faceva parte anche di



La psicologa bardonecchiese Giovanna Volpe, è anche musicoterapista

gruppi musicali locali, come i Fafiukè e gli Amici della Notte).

Giovanna fa parte della cooperativa sociale "Isoinsieme", nata a fine 2008 per ampliare l'offerta di servizi del Centro Musicoterapia Benenzon Italia.

"Si dedica alle famiglie, nell'ambito della prevenzione primaria, partendo dalla musicoterapia in gravidanza, massaggio infantile, musica in culla, percorsi di propedeu-

tica musicale, laboratori per scuole ed asili - spiega la psicologa bardonecchiese - la musico-terapia può aiutare i minori che hanno problemi di inserimento, o specifiche patologie. Inoltre, favorisce lo sviluppo della capacità espressive, comunicative e relazionali".

Si parte dall'utilizzo della comunicazione non verbale, di suoni emessi dal proprio corpo, per poi utilizzare anche strumenti semplici, che

aiutano piccoli e grandi a superare barriere e problemi psicologici che inizialmente possono sembrare insormontabili, utili al reinserimento sociale.

Giovanna Volpe è l'unica psicologa valsusina che si occupa di musicoterapia: opera nel Centro Benenzon a Torino, di via Giuseppe Piazzi 41 - ingresso da via Condove 22. La musicoterapia è rivolta soprattutto ai periodi di gravidanza, ai bimbi di asili nido, scuole dell'infanzia ed elementari: "Collaboriamo già con parecchi istituti di Torino - spiega Giovanna - quindi siamo disponibili a fare laboratori anche negli istituti della Valle di Susa".

Come disciplina della psicologia, viene applicata anche per pazienti autistici o che hanno sindromi rare, patologie psichiatriche, disturbi del comportamento alimentare, tossicodipendenza, alcolismo, tabagismo, disabilità e anche per demenza dovuta all'Alzheimer.

Il messaggio di Giovanna è quindi chiaro: la musica non tocca solo il cuore delle persone, ma aiuta anche la mente. Info: 011-56.82.285 - mail: info@centrobenenzon.it.

FABIO TANZILLI